

## Aggiornamento normativo

**n. 494 / 2023**

Banche, SIM, SGR e altri  
intermediari finanziari

### **I. Normativa europea**

- ✓ **MiCAR**: EBA pone in consultazione dei nuovi RTS e ITS
- ✓ **MiCAR**: ESMA pone in consultazione gli standard tecnici in materia di mercati delle cripto-attività.
- ✓ **MIFID II**: pubblicato il Final Report sulla revisione degli standard tecnici per il passaporto europeo
- ✓ **MIFID II**: pubblicato un public statement ESMA sul prestito di titoli ai clienti al dettaglio
- ✓ **REGOLAMENTO PROSPETTO**: ESMA pubblica un public statement in tema ESG
- ✓ **MIFID II/ MIFIR**: pubblicato il nuovo manuale sulla *post trade transparency*
- ✓ **MIFID II**: pubblicato un supervisory briefing dell'ESMA

### **II. Normativa italiana**

- ✓ **Segnalazioni di vigilanza**: Banca d'Italia pone in consultazione le modifiche alle segnalazioni di vigilanza

Imprese di assicurazione

### **III. Normativa italiana**

- ✓ **Esponenti aziendali e funzioni fondamentali**: IVASS pone in consultazione le modifiche al Regolamento n. 29 del 2016 e al Regolamento n. 29 del 2016

## **Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari**

### **I. Normativa europea**

#### ✓ MiCAR: EBA PONE IN CONSULTAZIONE DEI NUOVI RTS E ITS

In data 12 luglio 2023, l'EBA ha posto in consultazione:

- un [Progetto](#) di norme tecniche di regolamentazione (RTS) in materia di requisiti, template e procedure per la gestione dei reclami ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività (MiCAR); e
- un [Progetto](#) di norme tecniche di attuazione (ITS) in materia di informazioni da trasmettere nell'istanza per l'autorizzazione ad offrire al pubblico e a negoziare *token* connessi ad attività, nonché in tema di form, template e procedure standard per trasmettere tali informazioni in sede d'istanza, ai sensi dell'art. 18(6) e (7) del MiCAR.

Il termine ultimo per presentare commenti e osservazioni è in entrambi i casi fissato al 12 ottobre 2023.

#### ✓ MiCAR: ESMA PONE IN CONSULTAZIONE GLI STANDARD TECNICI IN MATERIA DI MERCATI DELLE CRIPTO-ATTIVITÀ.

In data 12 luglio 2023, l'ESMA ha posto [in consultazione il primo pacchetto di standard tecnici](#) riferiti al Markets in Crypto-Asset Regulation (MiCAR), costituito da cinque progetti di norme tecniche di regolamentazione (RTS) e due progetti di norme tecniche di attuazione (ITS).

In particolare, tali progetti riguardano:

- la notifica che alcuni soggetti finanziari, ai sensi dell'articolo 60 MiCAR, devono trasmettere all'autorità nazionale competente per fornire servizi di relativi alle criptoattività;
- le informazioni che deve contenere la richiesta di autorizzazione a svolgere servizi relativi alle criptoattività, ai sensi dell'art. 62 MiCAR;
- la gestione dei reclami da parte dei fornitori di servizi di cripto-asset, in conformità a quanto previsto dall'art. 71 MiCAR;
- l'identificazione, la prevenzione, la gestione e la comunicazione dei conflitti di interesse da parte dei fornitori di servizi relativi alle criptoattività, ai sensi dell'art. 72 MiCAR; e
- le informazioni che deve contenere la proposta di acquisizione di una partecipazione qualificata in un fornitore di servizi relativi alle criptoattività, in virtù di quanto previsto dall'art. 83 MiCAR.

Il termine ultimo per presentare osservazioni sui progetti in esame è il 20 settembre 2023.

#### ✓ MIFID II: PUBBLICATO IL FINAL REPORT SULLA REVISIONE DEGLI STANDARD TECNICI PER IL PASSAPORTO EUROPEO

In data 11 luglio 2023, l'ESMA ha pubblicato il proprio [Final Report](#) sulla revisione delle norme tecniche (RTS ed ITS) in materia di passaporto, previste dall'art. 34 della Direttiva 2014/65/UE (MIFID II).

Tali norme tecniche riguardano:

- le informazioni che devono essere notificate dalle imprese che intendono fornire servizi transfrontalieri senza lo stabilimento di una succursale;
- i moduli, i modelli e le procedure standard per la trasmissione di informazioni a tale riguardo.

In particolare, con il Final Report l'ESMA propone modifiche agli standard tecnici ad oggi in essere volte ad introdurre:

- nuovi obblighi di informazione in fase di rilascio del passaporto europeo;
- un nuovo template per la notifica di passaporto europeo per servizi e attività di investimento.

✓ **MIFID II: PUBBLICATO UN PUBLIC STATEMENT ESMA SUL PRESTITO DI TITOLI AI CLIENTI AL DETTAGLIO**

In data 12 luglio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [Public Statement](#) in materia di prestito titoli a favore di clienti al dettaglio e che stabilisce i requisiti applicabili ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II).

Il Public Statement evidenzia le preoccupazioni relative alla protezione degli investitori relative al prestito di titoli e delinea gli obblighi delle imprese che si impegnano in questa pratica.

Inoltre, il Public Statement descrive le aspettative dell'ESMA per la conformità delle imprese ai requisiti MiFID II riguardanti:

- i ricavi derivanti dal prestito titoli i quali dovrebbero essere direttamente a favore del cliente al dettaglio, al netto di un normale compenso per i servizi dell'impresa;
- il previo consenso esplicito dei clienti al dettaglio non dovrebbe essere richiesto tramite i termini e le condizioni generali dell'impresa.

✓ **REGOLAMENTO PROSPETTO: ESMA PUBBLICA UN PUBLIC STATEMENT IN TEMA ESG**

In data 11 luglio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [Public Statement](#) per richiamare l'attenzione sulle informazioni di sostenibilità che devono essere pubblicate all'interno dei prospetti ai sensi del Regolamento (UE) 1129/2017 (Regolamento Prospetto).

In particolare, ESMA ha fatto presente la necessità che le informazioni relative ai fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) siano debitamente riportate nei prospetti azionari e non azionari, e che nel fare ciò gli emittenti:

- giustificino le dichiarazioni relative al loro profilo di sostenibilità o a quello dei titoli emessi;

- tengano in considerazione che sebbene sia concesso che un emittente possa dichiarare nei propri fattori di rischio che le sue aspettative di sostenibilità possono differire da quelle di un investitore o che la nozione di sostenibilità può cambiare in base al progresso scientifico, alla legislazione pertinente e/o alle preferenze degli investitori, le clausole di esclusione della sostenibilità non devono essere utilizzate per giustificare la mancata presa in considerazione di fattori sui quali l'emittente esercita un controllo;
- garantiscano la comprensibilità delle informazioni sulla sostenibilità fornite.

Inoltre, nella propria dichiarazione ESMA ha:

- sottolineato l'importanza della rendicontazione non finanziaria dell'emittente;
- chiarito le proprie aspettative con riferimento all'informativa che deve essere rilasciata con riferimento a titoli non azionari "use of proceeds" e "sustainability-linked"; e
- rilevato che spesso le informazioni relative alla sostenibilità vengono incluse nei documenti con finalità di marketing ma non invece nei prospetti.

✓ MIFID II/ MIFIR: PUBBLICATO IL NUOVO MANUALE SULLA POST TRADE TRANSPARENCY

In data 10 luglio 2023, l'ESMA ha pubblicato il nuovo [manuale sulla post-trade transparency](#), che fornisce agli operatori di mercato e alle autorità nazionali competenti una guida per l'applicazione coerente degli obblighi ai sensi del MiFIR.

Con l'obiettivo di fare chiarezza sull'ampia gamma di strumenti coperti dal MiFIR, questo manuale contiene informazioni con riferimento a:

- quali strumenti e operazioni sono soggetti alla trasparenza post-negoziazione;
- chi deve comunicare e pubblicare le informazioni sulla trasparenza post-negoziazione;
- quando le informazioni post-negoziazione devono essere rese pubbliche: in tempo reale o in differita;
- quali informazioni post-negoziazione devono essere rese pubbliche: campi di segnalazione e flag; e
- quali sono gli aspetti comuni e le differenze tra il regime di trasparenza post-negoziazione e i calcoli di trasparenza in relazione all'ambito degli strumenti e delle operazioni.

✓ MIFID II: PUBBLICATO UN SUPERVISORY BRIEFING DELL'ESMA

In data 11 luglio 2023, l'ESMA ha pubblicato un [supervisory briefing](#) sull'interpretazione della definizione di consulenza ai sensi della MiFID II, con il quale ha rivisto e aggiornato il documento del Comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CESR) contenente le Q&A

sull'interpretazione della definizione di consulenza ai sensi della MiFID II, ampiamente utilizzato dalle autorità di vigilanza e dalle imprese, per allinearlo ai nuovi modelli di business e ai recenti sviluppi tecnologici.

Il *supervisory briefing* ha principalmente ad oggetto:

- la fornitura di raccomandazioni personalizzate;
- l'eventualità che altre forme di presentazione di informazioni (come la "ricerca in materia di investimenti", il *filtering*, le raccomandazioni generali, la consulenza generica, la presentazione di più prodotti o l'accesso a portafogli di investimento modello) possano costituire consulenza in materia di investimenti;
- la presentazione di una raccomandazione come adeguata a un cliente o basata sulle circostanze personali relative a quest'ultimo, compresa la raccomandazione di diventare cliente di una determinata società;
- l'effettuazione di raccomandazioni chiaramente inadeguate alla luce della conoscenza del cliente;
- la definizione di "circostanze relative ad una persona" e quando le raccomandazioni siano da considerarsi come basate sulle circostanze relative ad una persona;
- questioni relative al perimetro della definizione di raccomandazione personalizzata, compresi i disclaimer al cliente e il mancato utilizzo di informazioni (conosciute) relative al cliente nel tentativo di evitare la di evitare la qualifica di consulenza in materia di investimenti.
- questioni relative alle forme di comunicazione, tra le quali l'eventualità che Internet o le app siano considerate sempre un "canale di distribuzione", l'uso di post sui social media, l'invio di messaggi a più clienti;
- la distinzione tra le attività di consulenza in materia di *corporate finance* dalla consulenza in materia di investimenti e se le due si escludano a vicenda.

## II. Normativa italiana

- ✓ SEGNALAZIONI DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA PONE IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE ALLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

In data 11 luglio 2023, Banca d'Italia ha posto in [Consultazione](#) i seguenti documenti:

1. [Bozza del 17° aggiornamento della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, "Matrice dei Conti"](#);
2. [Bozza del 28° aggiornamento della Circolare n. 115 del 7 agosto 1990, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata"](#);
3. [Bozza del 23° aggiornamento della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996, "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL"](#);
4. [Bozza del 26° aggiornamento della Circolare n. 148 del 2 luglio 1991, "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare"](#);

5. [Bozza del 23° aggiornamento della Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993, "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio";](#)
6. [Bozza del 16° aggiornamento della Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati";](#)
7. [Bozza del 76° aggiornamento della Circolare n. 154 del 22 novembre 1991, "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi".](#)

In particolare, le modifiche sono state poste in consultazione principalmente al fine di:

1. adeguare le disposizioni relative alle esposizioni creditizie deteriorate alla disciplina della crisi d'impresa e dell'insolvenza del D.Lgs. 14/2019, e successive modificazioni e integrazioni, che ha abrogato la Legge Fallimentare (Circolari nn. 272, 217, 148 e 189);
2. integrare le informazioni introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2011 della Banca Centrale Europea del 1° dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) 1409/2013 relativo alle statistiche sui pagamenti, sulla base delle precisazioni fornite dalla Banca Centrale Europea nell'ambito dei lavori di un Forum di discussione coordinato dal team PAY della BCE (Circolari nn. 272 e 217);
3. rimodulare i destinatari delle disposizioni segnaletiche da applicare ai gruppi di SIM sulla base di quanto previsto all'articolo 11, comma 1-bis del TUF (Circolari nn. 148 e 115);
4. introdurre 2 voci sugli acquisti e cessioni di finanziamenti necessarie per l'analisi dell'andamento operativo e della rischiosità degli intermediari ex art. 106 TUB specializzati nell'acquisto e gestione di esposizioni deteriorate, analoghe a quelle già richieste alle banche (Circolare n. 217);
5. aggiungere - nella voce relativa ai dati settoriali e territoriali sulla qualità del credito dei finanziamenti - un attributo informativo necessario al monitoraggio dell'andamento dei prestiti alle imprese, per individuare tempestivamente segnali di deterioramento della qualità delle esposizioni delle banche a livello di settore di attività economica (Circolare n. 272);
6. introdurre un nuovo schema segnaletico, composto da 4 voci, relativo al patrimonio di vigilanza dei fornitori specializzati di servizi di crowdfunding, ossia i fornitori di servizi di crowdfunding ai sensi dell'art. 2(1)(e) del Regolamento (UE) 2020/1503 diversi da banche, SIM, IP, IMEL e intermediari finanziari ex art. 106 del TUB (Circolare n. 286). La relativa survey di raccolta adotterà il formato di scambio xml.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 9 ottobre 2023.

## **Imprese di assicurazione**

### **I. Normativa italiana**

- ✓ ESPONENTI AZIENDALI E FUNZIONI FONDAMENTALI: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO N. 29 DEL 2016 E AL REGOLAMENTO N. 29 DEL 2016

In data 12 luglio 2023, IVASS ha posto in [Consultazione](#) lo schema di Provvedimento che modifica le disposizioni del Regolamento n. 29 del 2016 e del Regolamento n. 29 del 2016 in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali.

In particolare, le principali modifiche mirano a:

- coordinare la regolamentazione secondaria con quanto previsto in materia dal d.lgs. 209/2005 ("CAP") e dal Decreto MISE 88/2022;
- dare attuazione alla delega attribuita dal Decreto MISE all'IVASS in materia di composizione dell'organo amministrativo;
- adottare nuove disposizioni procedurali per la valutazione dei requisiti e criteri;
- innestare la disciplina dei requisiti e criteri di idoneità nel sistema di governo societario di gruppo;
- individuare la disciplina applicabile alle particolari mutue assicuratrici.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 10 ottobre 2023.